13 dicembre 2018

Robert Capa

CONTEST FIF.
FOTO DELL'ANNO 2018
PREMIAZIONE

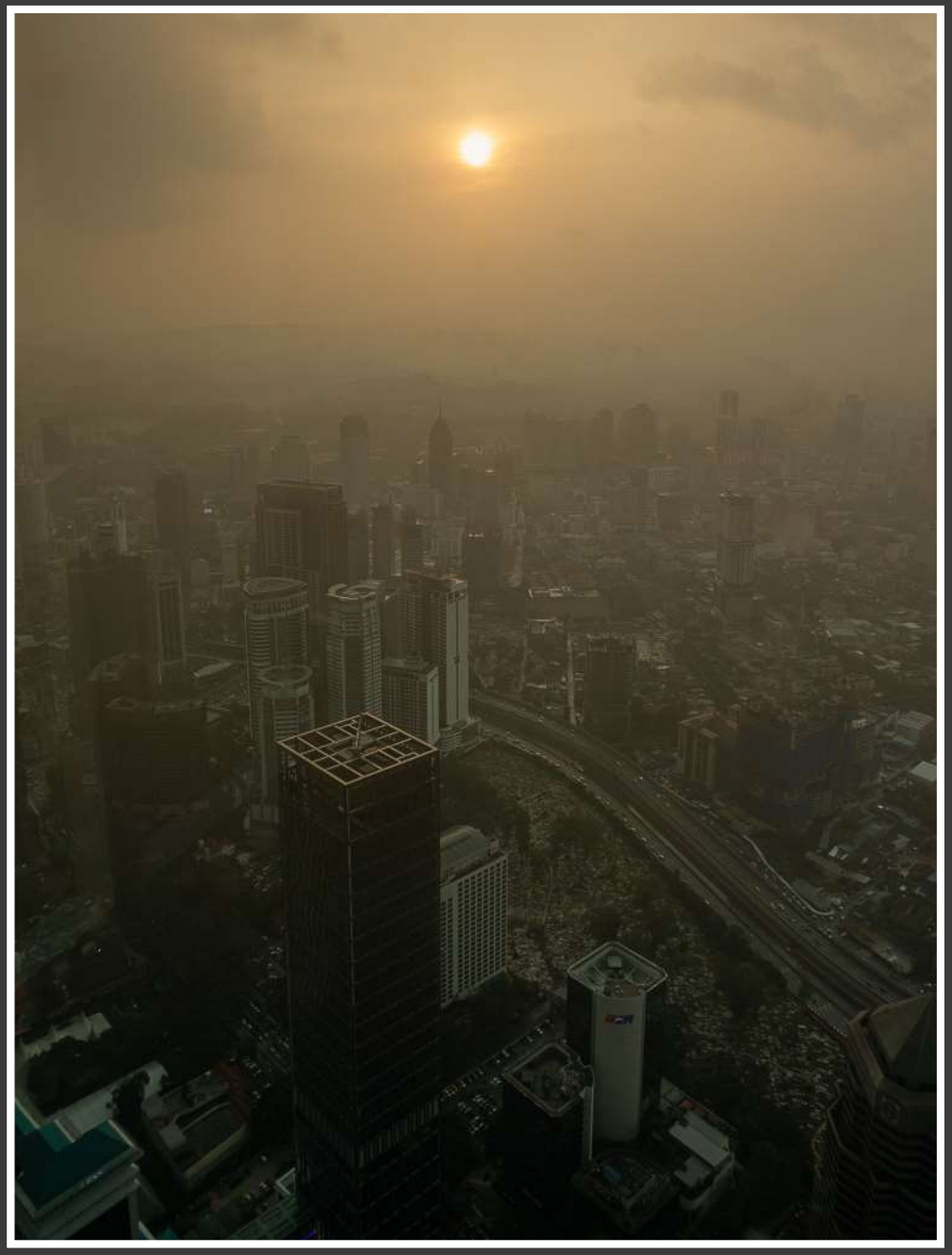

Foto A :

Ultimo giorno della terra

Foto A :

Ultimo giorno della terra

Autore:
Christian Roveda

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. (apocalisse di giovanni 12, 7)

Foto B : Voglio dire la mia

Foto B :

Voglio dire la mia

Autrice:

Cristina De Tullio

Voglio dire la mia e la voglio dire a te che mi sei di fronte e
mi guardi attraverso quello strano coso che un po' brilla e fa degli strani click.

Voglio dire la mia e te lo voglio dire perché mi guardi strano. Sarai bello tu!
Tutto rosa e spelacchiato...nemmeno una macchia.

Voglio dire la mia e ti racconto che vivo in un luogo meraviglioso, il Sudafrica, e visto che sei lì a guardarmi nemmeno fossi un alieno, racconta ai tuoi amici, rosa e anche di altri colori, di venire qui, di guardarci, di amarci e di rispettarci.
Voglio dire la mia... buon Natale.

Foto C : I colori dello sguardo

Foto C :

I colori dello sguardo

Autore:

Riccardo Oldani

Un occhio sereno sul mondo,
uno sguardo puro e cristallino
che vede il celeste della magia di una scoperta,
della bellezza di un sorriso e l'incanto della meraviglia.
Un occhio malinconico che già sa che, crescendo, il suo sguardo cambierà colore.

Foto D :

Amo la Luce!

Foto D :

Amo la luce!

Autore:

Roberto Colombo

Amo la luce!
La luce separa l'oscuro,
la luce modella forme,
la luce brucia le superfici fino alla fiamma viva.

Amo la luce!
La luce è tagliente, svela verità nascoste,
la luce cancella se non vuoi vedere.
la luce è potente, talvolta persino fastidiosa,

Amo la luce
la luce decora con fluidi arabeschi
la luce piove gocce di colore brucianti

Io uso la luce
La luce crea per me

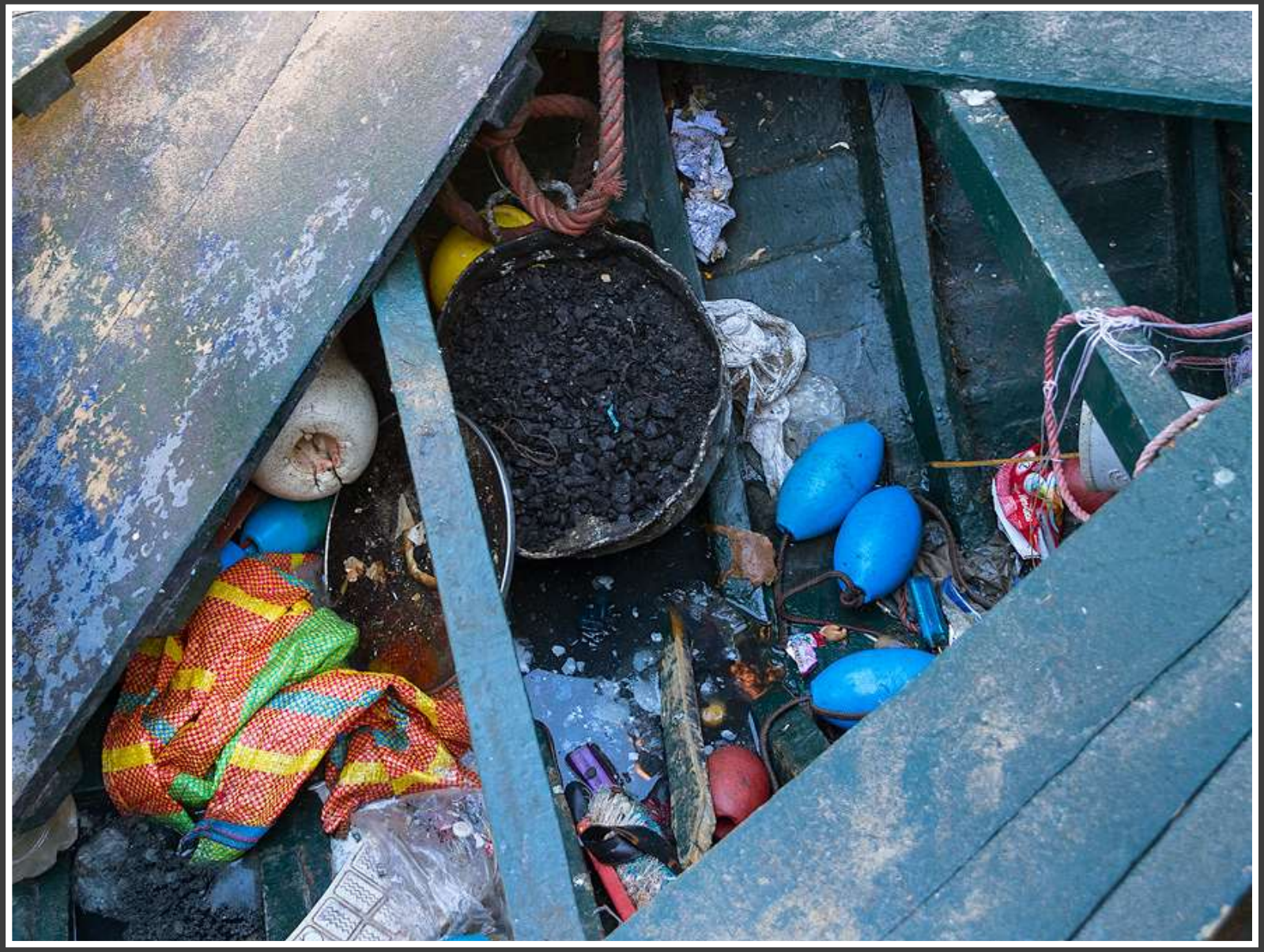

Foto E : La pentola dell’arcobaleno

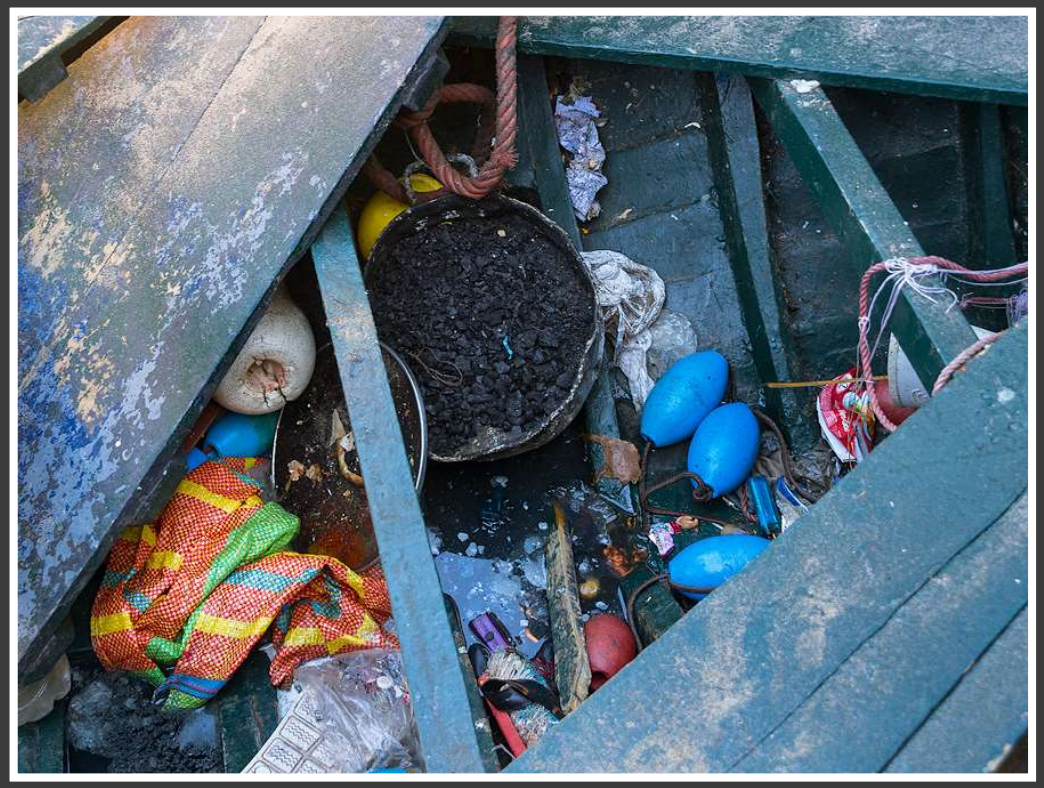

Foto E :

La pentola dell’arcobaleno

Autore:

Mauro Tondelli

Descrizione non disponibile

Foto F : Milano è un albero

Foto F :

Milano è un albero

Autore:

Claudio Lepri

L’albero
per noi che voliamo, è arrivo
e punto di partenza.
L’albero è materia
e spirito per chi costruisce
il proprio sogno.

Foto G : Lo sguardo oltre

Foto G :

Lo sguardo oltre

Autore:

Alessandro Quetti

L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana,
sebbene la speranza di fuggire ad essa sia motore delle attività umane.
Sfuggire dall'incertezza è un ingrediente fondamentale,
o almeno il tacito presupposto di qualsiasi immagine della felicità.
È per questo che una felicità "autentica, adeguata e totale"
sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi:
come l'orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana
ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.
(Zygmunt Bauman)

Foto H : Novembre

Foto H :

Novembre

Autrice:

Chiara Zuri

una mattina di novembre,
oltre una finestra,
lo sguardo segue pensieri delicati,
sensuali,
velati dopo la notte buia e si riscalda
di fievole luce, cercando i colori
dei sogni.

Foto I :

Surrender to a dream

Foto I :

Surrender to a dream

Autrice:

Marilù Giussani

quando tutto attorno sembra contro e l'energia sta per finire,

lasciarsi andare ad un sogno , abbandonare le difese,

accogliere una sensazione .

E ripartire

Foto L : Lo scoglio più nobile d'Europa

Foto L :

Lo scoglio più nobile d'Europa

Autrice:

Manuela Elzi

Descrizione non disponibile

Foto M : Tango

Foto M :

Tango

Autrice:

Selena Chinnici

E’ un tango argentino
un violino tzigano nell’aria
una carezza di memorie lontane

è musica che entra nel sangue
è un rosso damasco
una danza selvaggia
è energia che riempe le gambe.

E’ uno scialle da zingara
una musica che cresce impetuosa
avvolge e conquista

è un tango argentino
ed è nero negli occhi
passione poi fuoco
parole d’amore che sfiorano appena

di T.M.

Foto N :

Nel suo piccolo mondo

Foto N :

Nel suo piccolo mondo

Autrice:

Elisabetta Merlo

Credo che questo attimo di gioco di una bambina, rappresenti il mio concetto di fotografia. Nella mia fotografia non m'importa di far vedere la realtà, ma cercare di far capire tramite le mie immagini, come io vivo un determinato momento,
come i miei occhi vedono o vogliono vedere il mondo.

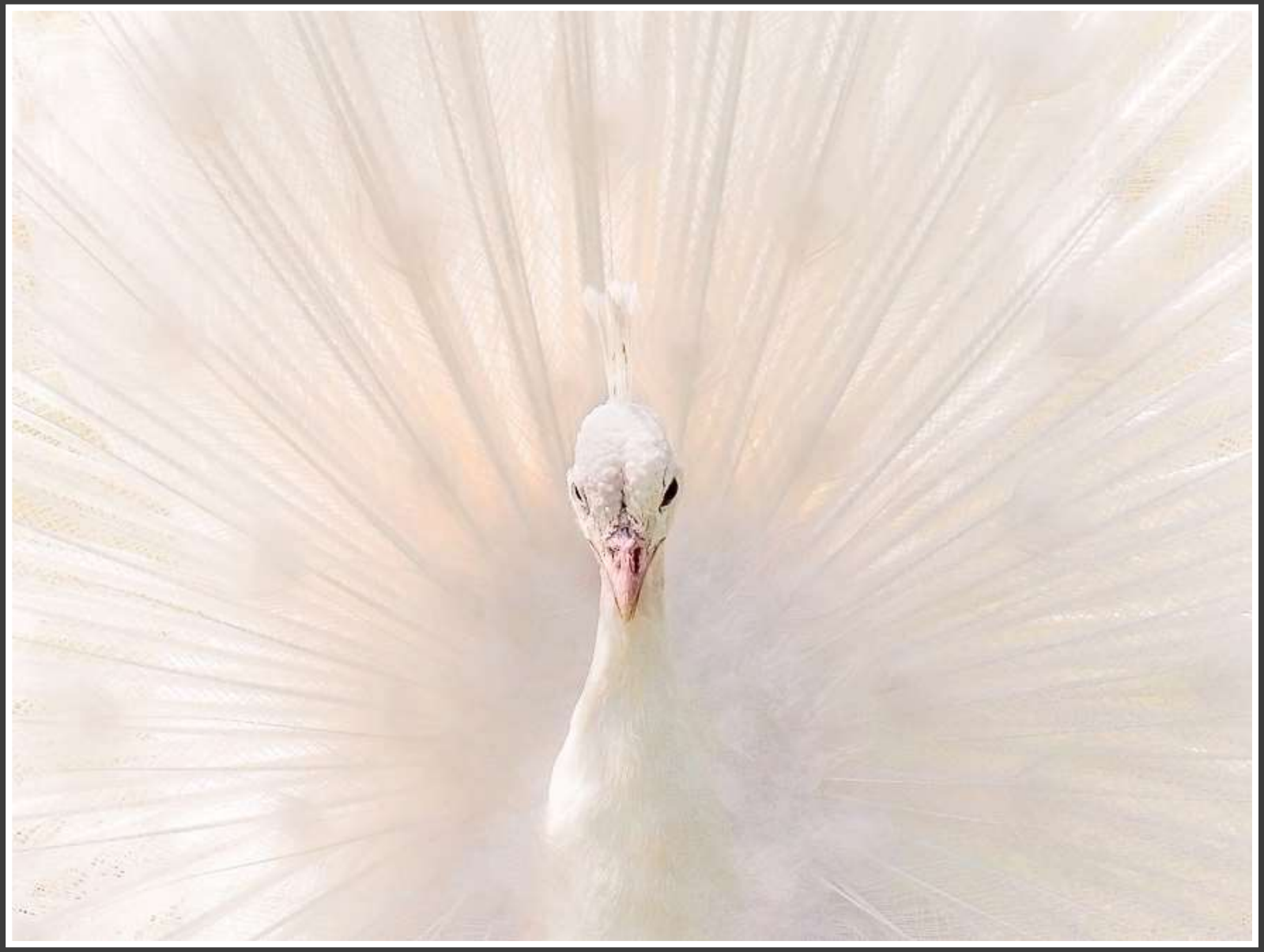

Foto O : Datemi il fulgido sole silente, con tutti i raggi in pieno splendore (cit.)

Foto O :

"Datemi il fulgido sole
silente, con tutti i raggi
in pieno splendore."

Autrice:

Iris Pasi

L'eleganza del pavone. Una ruota di luce.

Foto P :

La tenerezza di un'anima selvaggia

Foto P :

la tenerezza di un'anima selvaggia

Autore:

Roberto Cazzadore

Mi sono sempre piaciute le maschere o i volti dipinti,
però le maschere si scelgono, la nostra faccia no
… purtroppo.
E spesso non dicono di come sono le persone veramente.

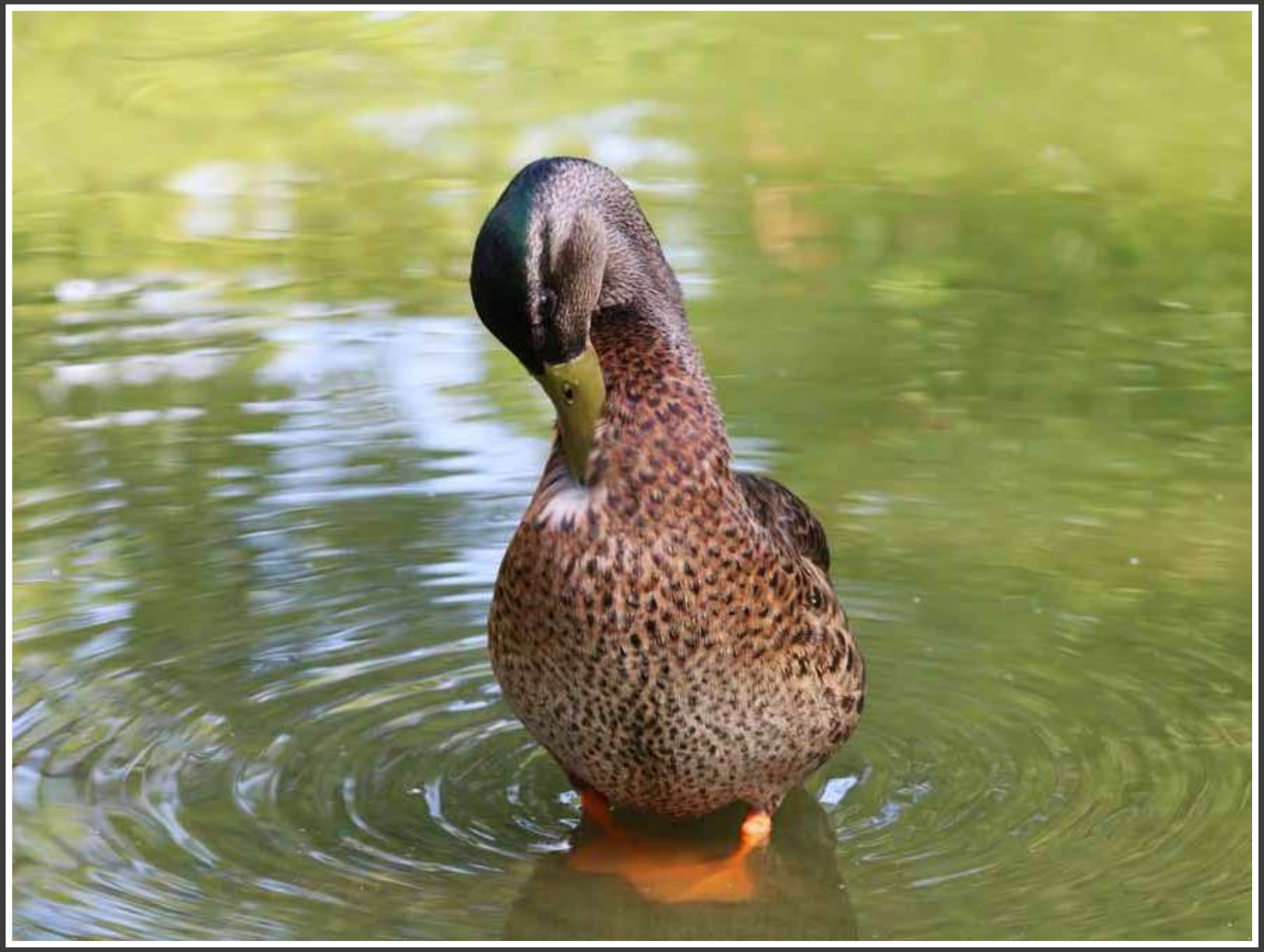

Foto Q : La Papera

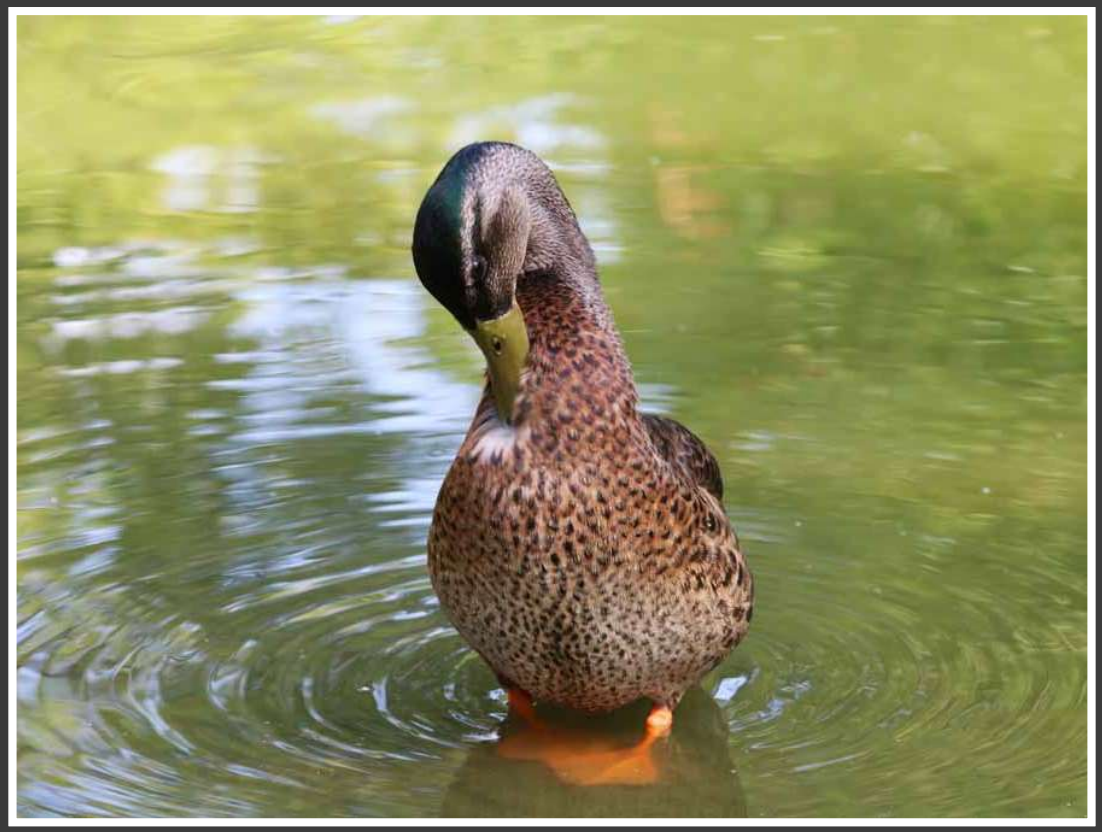

Foto Q :

La Papera

Autrice:

Enrica Pozzini

Nonostante la mia timidezza, farò strada...

Foto R :

La Muta Eleganza

Foto R :

La Muta Eleganza

Autore:

Gualberto Zunino

Il linguaggio del corpo che, senza parole, riesce a comunicare molteplici sensazioni.

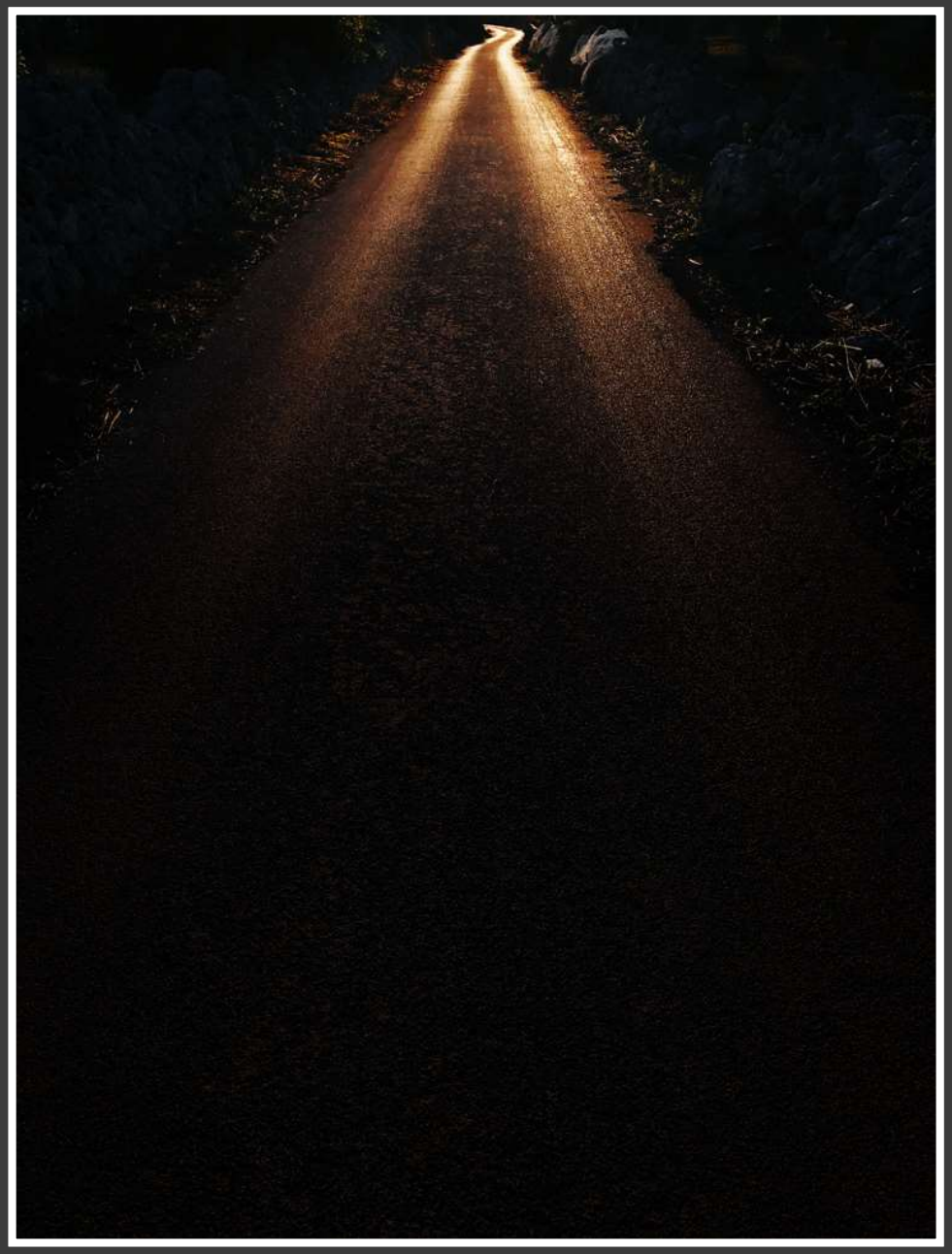

Foto S :

Segni del passato, tracce di futuro

Foto S :

Segni del passato, tracce di futuro

Autore:

Alessandro Pessina

"Il vostro futuro non è scritto,
il futuro di nessuno è scritto,
il futuro è come ve lo creerete voi perciò createvelo buono!"

Dottor Emmett Brown - Ritorno al Futuro

Foto T : Retrò

Foto T :

RETRO’

Autore:

Gianni Fumagalli

L’illusione che i tempi passati erano migliori
di quelli attuali ha probabilmente pervaso ogni epoca.
(Horace Greeley)

Foto U :

Dietro la maschera

Foto U :

Dietro la maschera

Autrice:

Romina Pilotti

Ciascuno indossa una maschera per nascondersi agli occhi del mondo. Solo l'amore ci rende liberi e veri. Siamo tutti in attesa di qualcuno che venga a svegliarci e a mostrarci chi siamo.

Foto V : Luna

Foto V :

Luna

Autore:

Giovanni chiodini

"Luna tu parli solamente a chi é innamorato
chissà quante canzoni ti hanno già dedicato
ma io non sono come gli altri
per te ho progetti più importanti..."

Premiazioni
Premiazioni
Premiazioni

Premio Francesco Garretta

Premio per la Descrizione,
perché la descrizione, scritta o orale che sia,
arricchisce di significato la fotografia,
come la visione aerea dei droni che
l'amico Francesco Garretta faceva volare alti nel cielo per
offrire uno sguardo più ampio, più ricco, più completo
sulla realtà, sul mondo raccontato dalla fotografia a livello del suolo.

Premio Francesco Garretta

Premio per la Descrizione 2018

Descrizioni Segnalate

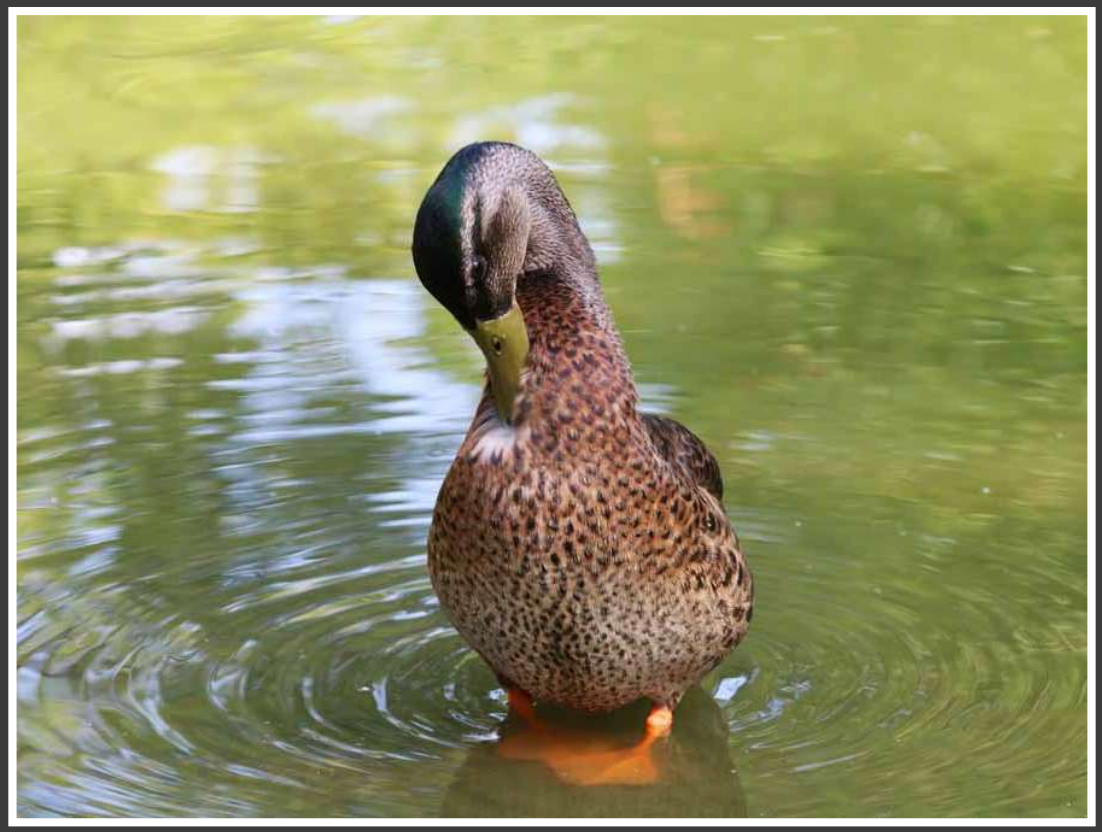

Foto Q :

La Papera

Autrice:

Enrica Pozzini

Nonostante la mia timidezza, farò strada...

Foto I :

Surrender to a dream

Autrice:

Marilù Giussani

quando tutto attorno sembra contro e l'energia sta per finire,

lasciarsi andare ad un sogno , abbandonare le difese,

accogliere una sensazione .

E ripartire

Foto H :

Novembre

Autrice:

Chiara Zuri

una mattina di novembre,
oltre una finestra,
lo sguardo segue pensieri delicati,
sensuali,
velati dopo la notte buia e si riscalda
di fievole luce, cercando i colori
dei sogni.

Premio Francesco Garretta

Premio per la Descrizione 2018

Descrizione Vincitrice del Premio

Foto C :

I colori dello sguardo

Autore:

Riccardo Oldani

Un occhio sereno sul mondo,
uno sguardo puro e cristallino
che vede il celeste della magia di una scoperta,
della bellezza di un sorriso e l'incanto della meraviglia.
Un occhio malinconico che già sa che, crescendo, il suo sguardo cambierà colore.

Foto C : I colori dello sguardo

Autore: Riccardo Oldani

Un occhio sereno sul mondo, / uno
sguardo puro e cristallino
che vede il celeste della magia di una
scoperta, / della bellezza di un sorriso e
l'incanto della meraviglia. /
Un occhio malinconico che già sa che,
crescendo, il suo sguardo cambierà colore.

Perché Riccardo Oldani con la Descrizione ci ha aiutato a entrare nella dimensione temporale dell'immagine: la fotografia coglie un attimo che diventa immortale, ma in quell'attimo c'è il passato e anche il futuro.
L'occhio del Fotografo vuole specchiarsi in questo «sguardo puro e cristallino» e Riccardo sa vedere «la bellezza di un sorriso». Ma l'Autore si guarda fino in fondo in questo specchio e accoglie «malinconico» la realtà quotidiana sperimentata: il nostro sguardo, crescendo, cambia colore, cambia il suo abbraccio al mondo.
Il testo è una poesia con versificazione libera che per scarti di tono e struttura metrica può rimandare al poeta Vittorio Sereni che ne «Gli strumenti umani» ha guardato alla sua vita e ai suoi incontri con gioia e tristezza inserendoli nel grande fluire della Storia *(Claudio Lepri)*

Premio Tessera Foto in Fuga 2019

Premio Tessera Foto in Fuga 2019

La Fotografia, che avendo ottenuto 11 segnalazioni,
illuminerà le tessere FiF 2019 è la foto:

Foto O :

"Datemi il fulgido sole
silente, con tutti i raggi
in pieno splendore."

Autrice:

Iris Paci

L'eleganza del pavone. Una ruota di luce.

Premio Foto dell'Anno 2018

La foto che ha ricevuto più punti.

Premio Foto dell'Anno 2018

Al quinto posto con 16 punti:

Foto H :

Novembre

Autrice:

Chiara Zuri

una mattina di novembre,
oltre una finestra,
lo sguardo segue pensieri delicati,
sensuali,
velati dopo la notte buia e si riscalda
di fievole luce, cercando i colori
dei sogni.

Premio Foto dell'Anno 2018

Al quarto posto con 21 punti:

Foto A :

Ultimo giorno della terra

Autore:
Christian Roveda

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. (apocalisse di giovanni 12, 7)

Premio Foto dell'Anno 2018

Al terzo posto con 25 punti:

Foto O :

"Datemi il fulgido sole
silente, con tutti i raggi
in pieno splendore."

Autrice:

Iris Pasi

L'eleganza del pavone. Una ruota di luce.

Premio Foto dell'Anno 2018

Al secondo posto con 26 punti:

Foto G :

Lo sguardo oltre

Autore:

Alessandro Quetti

L'incertezza è l'habitat naturale della vita umana,
sebbene la speranza di fuggire ad essa sia motore delle attività umane.
Sfuggire dall'incertezza è un ingrediente fondamentale,
o almeno il tacito presupposto di qualsiasi immagine della felicità.
È per questo che una felicità "autentica, adeguata e totale"
sembra rimanere costantemente a una certa distanza da noi:
come l'orizzonte che, come tutti gli orizzonti, si allontana
ogni volta che cerchiamo di avvicinarci a esso.
(Zygmunt Bauman)

Premio Foto dell'Anno 2018

La foto che ha ricevuto più punti.

La Fotografia che ha ricevuto 34 punti
e quindi è stata stampata e incorniciata è la foto :

Foto N :

Nel suo piccolo mondo

Autrice:

Elisabetta Merlo

Credo che questo attimo di gioco di una bambina, rappresenti il mio concetto di fotografia. Nella mia fotografia non m'importa di far vedere la realtà, ma cercare di far capire tramite le mie immagini, come io vivo un determinato momento,
come i miei occhi vedono o vogliono vedere il mondo.

Grazie a tutti
per la partecipazione alla serata:

Auguri di Buon Natale e
per un Magnifico 2019